

LE REAZIONI

Padrin: «La priorità per noi è salvaguardare l'occupazione»

Per la situazione della Safilo «sono a disposizione per qualsiasi intervento si renda necessario, in contatto con Trocchia e sindacati»

BELLUNO. «Cauto ottimismo» da parte delle organizzazioni sindacali che si riservano di prendere posizione oggi sugli ultimi sviluppi alla Wanbao. Il bilancio non è stato ancora presentato. C'è un preci-

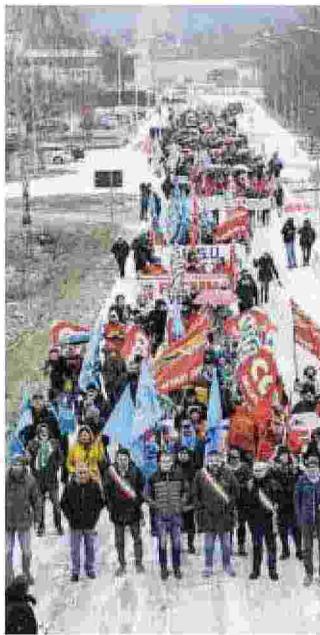
so impegno, ma evidentemente **Cgil**, Cisl e Uil vogliono vederci chiaro. «Con soddisfazione», invece, dicono di aver appreso la «strategica» convocazione dei fornitori a Venezia, da parte della Regione e del Governo. Rassicurarli è un passaggio importante, secondo il sindacato. La priorità, ovviamente, resta quella del lavoro, del mantenimento dei circa 300 posti. «L'obiettivo per il nostro

territorio è la salvaguardia della tenuta occupazionale – afferma il presidente della Provincia, Roberto Padrin -. Ci stiamo impegnando per quanto possibile per risolvere le crisi occupazionali che riguardano la nostra provincia».

Padrin parla di aperture importanti da parte dei cinesi. L'azienda è intenzionata ad avviare la procedura di amministrazione straordinaria

ria e i mercati sembrano ben disposti verso lo stabilimento zumellese, anche con proposte di nuove commesse, fa sapere. «È presto per tirare un sospiro di sollievo e l'attenzione rimane altissima, ma le condizioni paiono migliori rispetto a qualche tempo fa». Il presidente Padrin è attivo anche sull'altra crisi aziendale in corso, quella di Safilo. «Sono in contatto con l'amministratore delegato Trocchia e con i sindacati – continua Roberto Padrin -. Sono a disposizione per qualsiasi intervento che possa essere necessario a salvaguardare la tenuta occupazionale del nostro territorio. Non possiamo permettere che le difficoltà di alcune aziende vengano scaricate sui lavoratori, creando crisi sociali. Da parte mia e della Provincia l'impegno è massimo».

Ritornando alla Wanbao, Dario Bond, parlamentare di Fi, sollecita dal canto suo la nomina del commissario. «Mi auguro che si possa arrivare velocemente alla nomina di un commissario straordinario con pieni poteri, per poter gestire il lavoro che viene avanti – afferma Bond -. Infatti, ci sono alcune coincidenze positive che ci fanno pensare che ci saranno nuove commesse importanti. Ci potrebbe essere una nuova primavera per la ex Zanussi e per gli operai: se i segnali del mercato saranno rispettati, potrebbero esserci anche nuove assunzioni». —



La protesta per Safilo

F.D.M.